

Università' degli Studi di PADOVA

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA RICERCA (PTSR)

TRIENNIO 2019-2021 - prot. PTSR196D30

Dipartimento

Dip. MEDICINA ANIMALE, PRODUZIONI E SALUTE - MAPS

1. Ambiti di ricerca

Ambiti di ricerca già attivati (presenti nella SCRI-RD 2018)

Ambito di ricerca già attivato: 1

Ambito di ricerca

Alimentazione e tecniche di allevamento, anche in un'ottica di precision farming in relazione alla sostenibilità delle produzioni e alla salvaguardia del benessere degli animali.

SSD

1. AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE

Settore ERC

1. LS9 - Applied Life Sciences, Biotechnology, and Molecular and Biosystems Engineering Applied plant and animal sciences, forestry, food sciences, applied biotechnology, environmental, and marine biotechnology, applied bioengineering, biomass and biofuels, biohazards - LS9_3 - Applied animal sciences (including animal breeding, veterinary sciences, animal husbandry, animal welfare, aquaculture, fisheries, insect gene drive)

Ambito di ricerca già attivato: 2

Ambito di ricerca

Alimentazione e tecniche di allevamento a tutela della qualità delle produzioni e del benessere di specie avi-cunicole e pesci.

SSD

1. AGR/20 - ZOOCOLTURE

Settore ERC

1. LS9 - Applied Life Sciences, Biotechnology, and Molecular and Biosystems Engineering Applied plant and animal sciences, forestry, food sciences, applied biotechnology, environmental, and marine biotechnology, applied bioengineering, biomass and biofuels, biohazards - LS9_3 - Applied animal sciences (including animal breeding, veterinary sciences, animal husbandry, animal welfare, aquaculture, fisheries, insect gene drive)

Ambito di ricerca già attivato: 3

Ambito di ricerca

Sicurezza degli alimenti per l'uomo e prevenzione delle malattie alimentari.

SSD

1. VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Settore ERC

1. LS6_13

Ambito di ricerca già attivato: 4

Ambito di ricerca

Cause, sintomi, prevenzione e controllo delle malattie da virus e batteri degli animali, trasmissibili e non trasmissibili all'uomo.

SSD

1. VET/05 - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Settore ERC

1. LS6_13

Ambito di ricerca già attivato: 5

Ambito di ricerca

Cause, sintomi, prevenzione e controllo delle malattie da parassiti degli animali, trasmissibili o non trasmissibili all'uomo.

SSD

1. VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI

Settore ERC

1. LS6_10

Ambito di ricerca già attivato: 6

Ambito di ricerca

Eziopatogenesi, sintomatologia, diagnosi e terapia delle malattie degli animali, da reddito e da compagnia. Medicina Legale Veterinaria.

SSD

1. VET/08 - CLINICA MEDICA VETERINARIA

Settore ERC

1. LS6_13

Ambito di ricerca già attivato: 7

Ambito di ricerca

Anestesiologia e risoluzione delle patologie chirurgiche degli animali anche mediante biotecnologie.

SSD

1. VET/09 - CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA

Settore ERC

1. LS6_13

Ambito di ricerca già attivato: 8

Ambito di ricerca

Diagnosi e terapia di patologie della riproduzione negli animali. Tecniche e biotecnologie volte a migliorare la riproduzione animale

SSD

1. VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA

Settore ERC

1. LS6_13

Ambito di ricerca già attivato: 9

Ambito di ricerca

Analisi genomiche applicate ai settori della Medicina Veterinaria sopra indicati.

SSD

1. BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE

Settore ERC

1. LS2 - Genetics, 'Omics', Bioinformatics and Systems Biology: Molecular genetics, quantitative genetics, genetic epidemiology, epigenetics, genomics, metagenomics, transcriptomics, proteomics, metabolomics, glycomics, bioinformatics, computational biology, biostatistics, systems biology - LS2_1 - Molecular genetics, reverse genetics, forward genetics, genome editing
--

Ambiti di ricerca nuovi (previsti nel triennio 2019-2021)

Ambito di ricerca nuovo: 1

Ambito di ricerca

Medicina Animale - Le attività di ricerca in quest'area punteranno a promuovere un approccio avanzato alla diagnosi delle diverse condizioni cliniche degli animali integrando fra loro le attività delle differenti discipline cliniche. La casistica ottenuta dall'attività clinica (terza missione) contribuirà al miglioramento delle tematiche di ricerca e della produzione scientifica. Saranno coinvolti i docenti già attivi nell'ambito clinico (VET08, VET09, VET10) che si integreranno con i SSD a più spiccata vocazione diagnostica (VET04, VET05, VET06) riunendo e integrando le specifiche competenze. A tali professionalità si aggiungeranno altri docenti del Dipartimento che si occupano di bio-informatica (BIO11) e nutrizione clinica, alimentazione e tecniche di allevamento (AGR19, AGR20) a supporto delle attività di ricerca specifiche.

SSD

1. AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE
2. AGR/20 - ZOOCOLTURE
3. VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
4. VET/05 - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI
5. VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
6. VET/08 - CLINICA MEDICA VETERINARIA
7. VET/09 - CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA
8. VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA
9. BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE

Settore ERC

1. LS9 - Applied Life Sciences, Biotechnology, and Molecular and Biosystems Engineering Applied plant and animal sciences, forestry, food sciences, applied biotechnology, environmental, and marine biotechnology, applied bioengineering, biomass and biofuels, biohazards - LS9_3 - Applied animal sciences (including animal breeding, veterinary sciences, animal husbandry, animal welfare, aquaculture, fisheries, insect gene drive)
2. LS9 - Applied Life Sciences, Biotechnology, and Molecular and Biosystems Engineering Applied plant and animal sciences, forestry, food sciences, applied biotechnology, environmental, and marine biotechnology, applied bioengineering, biomass and biofuels, biohazards - LS9_3 - Applied animal sciences (including animal breeding, veterinary sciences, animal husbandry, animal welfare, aquaculture, fisheries, insect gene drive)
3. LS6_13
4. LS6_13
5. LS6_10
6. LS6_13

7.	LS6_13
8.	LS6_13
9.	LS2 - Genetics, 'Omics', Bioinformatics and Systems Biology: Molecular genetics, quantitative genetics, genetic epidemiology, epigenetics, genomics, metagenomics, transcriptomics, proteomics, metabolomics, glycomics, bioinformatics, computational biology, biostatistics, systems biology - LS2_1 - Molecular genetics, reverse genetics, forward genetics, genome editing

Ambito di ricerca nuovo: 2

Ambito di ricerca

Produzioni Animali - Sviluppo di tecnologie finalizzate (ad esempio precision farming) che considerino l'intero processo produttivo "dal campo alla tavola". Queste saranno orientate al miglioramento della sostenibilità globale (redditività, benessere e salute degli animali, qualità dei prodotti, ...) ed al rispetto dell'ecosistema. Nel progetto saranno coinvolti docenti che si occupano di allevamento e alimentazione (AGR19, AGR20) nonché di malattie infettive e parassitarie (VET05, VET06). Tali professionalità opereranno in sinergia con specialisti nella gestione clinica e riproduttiva degli animali da reddito (VET08, VET09, VET10). Inoltre, i docenti dei settori VET04, AGR19 e AGR20 valuteranno le proprietà degli alimenti ricavati dalle attività di allevamento (es.: Functional Foods) nell'ottica del Food and Health.

SSD

1.	AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE
2.	AGR/20 - ZOOCOLTURE
3.	VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
4.	VET/05 - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI
5.	VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
6.	VET/08 - CLINICA MEDICA VETERINARIA
7.	VET/09 - CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA
8.	VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA

Settore ERC

1.	LS9 - Applied Life Sciences, Biotechnology, and Molecular and Biosystems Engineering Applied plant and animal sciences, forestry, food sciences, applied biotechnology, environmental, and marine biotechnology, applied bioengineering, biomass and biofuels, biohazards - LS9_3 - Applied animal sciences (including animal breeding, veterinary sciences, animal husbandry, animal welfare, aquaculture, fisheries, insect gene drive)
2.	LS9 - Applied Life Sciences, Biotechnology, and Molecular and Biosystems Engineering Applied plant and animal sciences, forestry, food sciences, applied biotechnology, environmental, and marine biotechnology, applied bioengineering, biomass and biofuels, biohazards - LS9_3 - Applied animal sciences (including animal breeding, veterinary sciences, animal husbandry, animal welfare, aquaculture, fisheries, insect gene drive)
3.	LS6_13
4.	LS6_13
5.	LS6_10
6.	LS6_13
7.	LS6_13
8.	LS6_13

Ambito di ricerca nuovo: 3

Ambito di ricerca

One Health - Il nostro punto di riferimento in questa linea di ricerca è il settore Sanità Pubblica, inquadrato all'interno del Sistema Sanitario Nazionale. Questa linea di ricerca è fortemente inclusiva di tutti i SSD del Dipartimento, in quanto affronta i problemi sanitari in modo olistico e integrato,

raccogliendo le sfide sempre più complesse della globalizzazione del mercato e dei servizi.

Questo tipo di approccio necessita di un team in grado di spaziare dalle conoscenze dei sistemi produttivi, alle competenze diagnostiche ed epidemiologiche, con la capacità di relazionarsi con altre discipline (es. economia, medicina e chirurgia umana, scienze sociali, ambientali, etc.).

SSD

1.	AGR/19 - ZOOTECNICA SPECIALE
2.	AGR/20 - ZOOCOLTURE
3.	VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE
4.	VET/05 - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI
5.	VET/06 - PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI
6.	VET/08 - CLINICA MEDICA VETERINARIA
7.	VET/09 - CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA
8.	VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA
9.	BIO/11 - BIOLOGIA MOLECOLARE

Settore ERC

1.	LS9 - Applied Life Sciences, Biotechnology, and Molecular and Biosystems Engineering Applied plant and animal sciences, forestry, food sciences, applied biotechnology, environmental, and marine biotechnology, applied bioengineering, biomass and biofuels, biohazards - LS9_3 - Applied animal sciences (including animal breeding, veterinary sciences, animal husbandry, animal welfare, aquaculture, fisheries, insect gene drive)
2.	LS9 - Applied Life Sciences, Biotechnology, and Molecular and Biosystems Engineering Applied plant and animal sciences, forestry, food sciences, applied biotechnology, environmental, and marine biotechnology, applied bioengineering, biomass and biofuels, biohazards - LS9_3 - Applied animal sciences (including animal breeding, veterinary sciences, animal husbandry, animal welfare, aquaculture, fisheries, insect gene drive)
3.	LS6_13
4.	LS6_13
5.	LS6_10
6.	LS6_13
7.	LS6_13
8.	LS6_13
9.	LS2 - Genetics, 'Omics', Bioinformatics and Systems Biology: Molecular genetics, quantitative genetics, genetic epidemiology, epigenetics, genomics, metagenomics, transcriptomics, proteomics, metabolomics, glycomics, bioinformatics, computational biology, biostatistics, systems biology - LS2_1 - Molecular genetics, reverse genetics, forward genetics, genome editing

2. SWOT analysis

Punti di forza

P - Produzione scientifica

- Produzione scientifica complessiva di buona qualità, con l'89% dei docenti in grado di produrre mediamente almeno 1 pubblicazione Q1 all'anno in ambiti di ricerca fortemente caratterizzanti la medicina veterinaria e le produzioni animali.
- Elevato livello di produzione scientifica dei neo-assunti nel periodo successivo alla chiamata in ruolo (anni 2017 e 2018).
- Espressione di competenze di docenti anche a livello internazionale in settori innovativi e di grande rilevanza in salute e produzioni animali, sanità pubblica, igiene e sicurezza alimentare.
- Produzione scientifica con co-autori stranieri (affiliati ad istituzioni estere) di elevata collocazione editoriale, con il 94% delle pubblicazioni complessive (n=147) in riviste che si collocano in Q1 (n=105) e Q2 (n=33)

I -

Internazionalizzazione

- Inserimento con valutazione positiva in un circuito Europeo di certificazione/accreditamento della qualità delle attività svolte (European Association for the Establishment of Veterinary Education).

- Buona collaborazione scientifica a livello internazionale, con importante coinvolgimento dei SSD del Dipartimento, con circa il 50% (147/296) di pubblicazioni indicizzate che vedono la presenza di co-autori stranieri (affiliati ad istituzioni estere).

F - Fund raising

- Capacità di differenziare le proprie entrate rivolgendosi a partners diversi a livello nazionale (IIZZSS, Regione, Ministero...)

Punti di debolezza

P - Produzione scientifica

- Carenza di personale tecnico specializzato a supporto delle diverse attività, carenza di spazi (studi, laboratori, ambulatori, stabulario e azienda sperimentale e/o di produzione) e di dotazioni (strumenti, attrezzature, risorse economiche, ecc.) necessarie allo sviluppo della ricerca, che anche nel settore medico veterinario richiede forti investimenti.
- Qualità e quantità della produzione scientifica disomogenea fra singoli docenti, non sempre correlata alla quantità di dati raccolti (in stretto rapporto con il punto precedente).
- Limitato sviluppo di potenziali filoni di ricerca per difficoltà di accesso a fondi di finanziamento competitivi istituzionali nazionali e internazionali, non completa presenza di tutte le competenze specifiche necessarie nei vari SSD, ridotta trasversalità entro e tra SSD.

I - Internazionalizzazione

- Attività di ingoing e outgoing di docenti/assegnisti/dottorandi, limitata in termini numerici e disomogenea tra SSD.
- Limitato numero di Dottorati in co-tutela.

F - Fund raising

- L'attività di fund raising stessa (intesa come capacità di ottenere un finanziamento da bando competitivo) che se valutata mediamente non risulta elevata ma che nei fatti riflette una lontananza intrinseca dei SSD VET in particolare dalle politiche di perseguimento del Fund Raising;
- Assenza di coordinamento di progetti a livello internazionale;
- Storica bassa partecipazione a progetti competitivi in ambito europeo/transnazionale;
- Non elevata conoscenza delle molteplici possibilità di fund raising esistenti oltre a quelle di ricaduta nazionale/regionale;
- Successo nell'ottenimento di cospicui finanziamenti legato a pochi singoli appartenenti a specifici settori maggiormente strutturati nel fund raising.

Opportunità

P - Produzione scientifica

- Ulteriore incremento della qualità della produzione scientifica, evidenziato dal trend positivo riscontrato per i neo-assunti a partire dalla loro chiamata in ruolo (anni 2017 e 2018);
- Incremento del numero di pubblicazioni Q1 e Q2 con co-autori stranieri (affiliati ad istituzioni estere);
- Disponibilità di bandi competitivi su argomenti di interesse relativo a: One Health, benessere animale, e sostenibilità delle produzioni.
- Utilizzo delle opportunità derivanti dalla terza missione (casistica clinica, attività sperimentale per conto terzi, ecc.) per l'ampliamento di tematiche di ricerca atte migliorare la produzione scientifica.

I - Internazionalizzazione

- Forte sensibilità della collettività internazionale e delle Istituzioni verso problematiche quali One Health, benessere animale e sicurezza alimentare.
- Crescente richiesta di instaurare rapporti di collaborazione a vario titolo da parte di Enti Internazionali.
- Incremento delle attività di ingoing e outgoing legato alla crescente richiesta, da parte di docenti stranieri (in particolare del Nord e Est Europa) di collaborazione in ambito scientifico e didattico con molti docenti di varie discipline del nostro Dipartimento.

F - Fund raising

- Competere assieme a partners esterni su linee di finanziamento non dedicate all'Università (industria e/o centri di ricerca) o ritenute troppo sfidanti (irraggiungibili) per l'ambito professionalizzante e specifico in cui il Dipartimento si colloca.
- Apertura verso realtà ritenute distanti rispetto all'ambito professionalizzante in cui il dipartimento opera. Ovvero assumere un atteggiamento maggiormente propositivo nei confronti dell'industria al fine di ottenere finanziamenti legati al trasferimento tecnologico.

Rischi

- P - Produzione scientifica** - Valutazione della ricerca rigidamente indirizzata su indicatori che non permettono una congrua valorizzazione degli output scientifici maggiormente provenienti da tipologie di ricerca prevalentemente applicative e settoriali/specialistiche.
- Eccesso di burocrazia (amministrativa e gestionale) a carico dei docenti; notevole impegno temporale dedicato a attività assistenziali e pratico-formative supervisionate (tirocinio), a scapito della produzione scientifica.
- I - Internazionalizzazione** - Eccesso di burocrazia per stabilire rapporti di collaborazione, non proporzionato alla presenza di personale amministrativo opportunamente formato al riguardo.
- Persistenza della scarsità di risorse per finanziare collaborazioni scientifiche o dottorati in co-tutela.
- F - Fund raising** - Persistenza di un basso tasso di successo nella competizione verso finanziamenti competitivi con conseguente demotivazione del personale nel tentare di cambiare impostazione verso la ricerca di fondi più sfidanti;
- Abbassamento della performance ottenuta in altre attività del dipartimento dal personale già estremamente impegnato per l'ambito professionalizzante in cui opera e la necessità di corrispondere comunque a criteri valutativi esterni molto stringenti.

3. Piano 2019-2021

P - Produzione scientifica

n°	Descrizione degli obiettivi specifici di dipartimento	Indicatori quantitativi per verifica raggiungimento obiettivi	Baseline - dato di partenza	Target - valore obiettivo	Azioni previste per raggiungimento obiettivi
1.	Incrementare la produzione scientifica, utilizzabile ai fini VQR, da parte dei singoli docenti	% di docenti con almeno 1 pubblicazione all'anno in media utilizzabile ai fini VQR	(inserirsi NP se non pertinente)L'obiettivo PI è stato proposto PRIMA della revisione dei criteri di valutazione dei prodotti ai fini della VQR. La baseline relativa all'obiettivo PI è stata del 82% nel triennio 2013-2015 e del 89% nel triennio 2016-2018; il dato disaggregato per anno riporta una percentuale di docenti con almeno un prodotto valido del 83% nel 2015, del 81% nel 2016, del 95% nel 2017, del 87% nel 2018. I docenti sono passati da 42 del 2015 a 43 nel 2016 a 47 nel 2018.	Raggiungimento nel triennio della soglia del 92% (questa percentuale rispetto all'89% del triennio precedente equivale ad aumentare di una unità, ovvero un docente, nell'assolvimento dell'obiettivo; ovvero passare da 42 a 43 sui 47 docenti totali che rispondono all'obiettivo.	Migliorare l'interdisciplinarietà all'interno del d"migliorare l'interdisciplinarietà all'interno del dip.to con azioni di coinvolgimento e di finanziamento interno in progetti di ricerca rivolte ai settori scientifici con maggiori criticità. - Monitoraggio continuo dell'andamento dell'indicatore da parte della commissione di controllo proposta sul Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022 (VetCube)"ip.to con azioni di coinvolgimento e di finanziamento

interno in progetti di ricerca rivolte ai settori scientifici con maggiori criticità.
- Monitoraggio continuo dell'andamento dell'indicatore da parte della commissione di controllo proposta sul Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022 (VetCube)

<p>2. Elevata produttività dei neoreclutati nei tre anni successivi alla chiamata in ruolo</p>	<p>Numero medio all'anno di pubblicazioni Q1 per i neoassunti</p>	<p>(inserire NP se non pertinente)L'indicatore in realtà non riguarda solo gli assunti 2016-2018, ma anche i successivi. Il riferirsi ad una baseline basata sugli assunti 2013-2015, ci sembra poco sfidante per l'esiguità dei reclutamenti effettuati e poichè i meccanismi valutativi di produzione scientifica (i.e. VQR) si sono modificati nel tempo alzando progressivamente il target richiesto. Ai nuovi assunti (di qualsiasi ruolo essi siano) il Dip.to MAPS chiede quindi in termini di produzione scientifica un livello di produzione quali-quantitativa più elevato rispetto alla media dipartimentale. nel triennio 2016-2018 sono stati prodotti mediamente 4,64 Q1/docente. La baseline di prodotti Q1 prodotti dal dipartimento come media/docente/anno è stata del 1,43 nel 2015, 1,29 nel 2016, 1,70 nel 2017, 1,66 nel 2018.</p>	<p>Almeno 2 pubblicazioni Q1 in media all'anno nel triennio 2019-2021 (per chi è stato assunto in 2016-2018); per chi viene assunto successivamente, 2 pubblicazioni Q1 in media all'anno.</p>	<p>Favorire le attività di ricerca proprie dei neo-assunti; favorire il finanziamento dipartimentale delle pubblicazioni Q1. Monitoraggio continuo dell'andamento dell'indicatore da parte della Commissione di controllo proposta sul Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018-2022 (VetCube)</p>
<p>3. Miglioramento della percentuale di pubblicazioni Q1 sul totale delle pubblicazioni indicizzate</p>	<p>% Q1 sul totale delle pubblicazioni dipartimentali 2019-2021</p>	<p>(inserire NP se non pertinente)La baseline per l'indicatore P3 calcolata per anno è la seguente: 51% (2013), 67% (2014), 66% (2015), 56% (2016), 65% (2017), 71% (2018) con una percentuale sul totale dei prodotti nel triennio 2013-2015 del 62% (149/241) e nel triennio 2016-2018 del 66% (196/296)</p>	<p>70% di Q1 sul totale nel triennio. Nonostante il trend sia in crescita, il target del 70% (come media del triennio 19-21) appare un miglioramento e una sfida concreta considerando che la ricerca in ambito veterinario necessita anche del mantenimento di una disseminazione di risultati e nuove conoscenze attraverso pubblicazioni di quartile inferiore ma di impatto per la comunità cui si rivolge</p>	<p>"Migliorare l'interdisciplinarietà all'interno del dip.to con azioni di finanziamento interno di progetti di ricerca che coinvolgano i settori scientifici più deficitari rispetto all'indicatore. Miglioramento della fruizione dei servizi dipartimentali Monitoraggio continuo dell'andamento dell'indicatore da parte della Commissione di controllo proposta</p>

sul Progetto di
 Sviluppo
 Dipartimentale
 2018-2022
 (VetCube)"-
 Miglioramento della
 fruizione dei servizi
 dipartimentali
 - Monitoraggio
 continuo
 dell'andamento
 dell'indicatore da
 parte della
 Commissione di
 controllo proposta
 sul Progetto di
 Sviluppo
 Dipartimentale
 2018-2022 (VetCube)

I - Internazionalizzazione

n°	Descrizione degli obiettivi specifici di dipartimento	Indicatori quantitativi per verifica raggiungimento obiettivi	Baseline - dato di partenza	Target - valore obiettivo	Azioni previste per raggiungimento obiettivi
1.	Miglioramento della percentuale di pubblicazioni indicizzate in Q1 + Q2 e con co-autori stranieri (con stranieri si intende la affiliazione ad istituzioni estere)	% di pubblicazioni indicizzate in Q1 e Q2 con coautori stranieri	La baseline per l'indicatore II è: triennio 2016-2018, 51% (138/269) di pubblicazioni indicizzate in Q1 + Q2 con co-autori stranieri, con un trend pressochè costante nei diversi anni: 55% (40/73) nel 2016, 47% (45/96) nel 2017, 53% (53/100) nel 2018.	L'obiettivo è il raggiungimento nel triennio 2019-21 del 55% di pubblicazioni indicizzate in Q1 + Q2, ovvero il mantenimento del valore massimo annuale registrato nel triennio precedente.	Favorire il finanziamento dipartimentale di progetti e di relativi prodotti della ricerca (in primis Q1) che coinvolgano collaboratori stranieri
2.	Miglioramento del numero totale di lectures/seminari/workshops tenuti da docenti/assegnisti/dottorandi provenienti da enti e istituzioni internazionali (ingoing)	Numero di eventi specifici in ingoing nell'ambito della ricerca.	(CORREZIONE DI DATO RISPETTO A QUANTO FORNITO IN PRIMA VERSIONE (ORA ESCLUSI GLI EVENTI LEGATI ALLA DIDATTICA). Nel triennio 2016-2018 il numero totale di eventi specifici ingoing è risultato pari a 11, di cui 2 nel 2016, 2 nel 2017, 7 nel 2018	L'obiettivo è il raggiungimento nel triennio 2019-21 del numero totale di eventi specifici pari a 15 (ovvero mediamente 5/anno).	Favorire il sostegno economico della mobilità; migliorare la comunicazione interna e la pubblicizzazione degli eventi. Alla luce della emergenza COVID-19 a livello internazionale, favorire modalità

alternative di incontro con realtà internazionali.

3. Miglioramento del numero totale di lectures/seminari/workshops tenuti da docenti/assegnisti/dottorandi del dipartimento presso enti e istituzioni internazionali (outgoing)	Numero di eventi specifici in outgoing nell'ambito della ricerca.	(CORREZIONE DI DATO RISPETTO A QUANTO FORNITO IN PRIMA VERSIONE (ORA ESCLUSI GLI EVENTI LEGATI ALLA DIDATTICA). Nel triennio 2016-2018 il numero totale di eventi specifici in outgoing di personale strutturato è stato pari a 8, di cui 1 nel 2016, 3 nel 2017, 4 nel 2018, con un periodo di permanenza media di circa 21 giorni. Per il personale in formazione non sono disponibili dati solidi cui riferirsi. Una piattaforma per la registrazione e quindi il monitoraggio di tali dati è stata appena implementata e colmerà questa lacuna. Il target conseguentemente deve riferirsi solo al personale strutturato.	L'obiettivo è il raggiungimento nel triennio 2019-21 di un numero di eventi in outgoing pari a 12 per il personale strutturato.	Favorire il sostegno economico della mobilità; razionalizzare l'organizzazione interna alle aree per vicariare i periodi di assenza. Alla luce della emergenza COVID-19 a livello internazionale, favorire modalità alternative di incontro con realtà internazionali.
--	---	--	---	--

F - Fund raising

n°	Descrizione degli obiettivi specifici di dipartimento	Indicatori quantitativi per verifica raggiungimento obiettivi	Baseline - dato di partenza	Target - valore obiettivo	Azioni previste per raggiungimento obiettivi
1.	Incrementare il numero di progetti finanziati da bandi competitivi (non UniPd) a docenti del Dipartimento in qualità di coordinatore o responsabile di U.O.	Numero di progetti finanziati e importo totale ottenuto nel triennio 2016-2018	Nel triennio 2016-2018 il numero di progetti finanziati da bandi competitivi (non UniPd, ovvero esclusi finanziamenti dipendenti da BIRD) è stato di 15 (inclusi 2 progetti FSE del 2016 e Summer School e premio "avvio alla ricerca 2018" bandito dalla Società Italiana di Parassitologia). Non sono stati considerati i 12 docenti riceventi i 3000 euro per ricerca poichè non legati alla redazione di alcuna proposta progettuale per un importo totale ottenuto di 1.020.611,85€. I dati espressi per anno (N. progetti/importo ottenuto) sono risultati pari a: 4 per 73450€ nel 2016, 7 per 763675,32€ nel 2017, 4 per 193986,53€ nel 2018.	Il mantenimento del dato pregresso in termini di numero di progetti e/o importo totale, stante anche l'entità dei finanziamenti europei ricevuti nel 2017 (per circa 500.000€) rappresenta un obiettivo ambizioso sia per le risorse strutturali disponibili sia per l'ambito professionalizzante a cui il Dipartimento MAPS si rivolge.	Costituzione di una commissione Finalizzata (Fund Raising) con l'obiettivo di aumentare la diffusione interna di informazioni specifiche e sulle opportunità di finanziamento, avvalendosi anche del supporto fornito dal personale amministrativo MAPS, opportunamente formato al riguardo.
2.	Incrementare la percentuale di docenti del Dipartimento MAPS titolari di progetti finanziati da bandi competitivi (non UniPd)	Percentuale di docenti titolari di progetti finanziati da bandi competitivi (non UniPd)	Nel triennio 2016-2018 i docenti risultati titolari dei 15 progetti finanziati da bandi competitivi (non UniPd) sono stati 8 su 47 pari al 17% degli afferenti. Nei singoli anni del triennio 2016-2018 la percentuale di docenti titolari di progetti è stata del 7% (3/42) nel 2016, 9% (4/43) nel 2017, 8,5% (4/47) nel 2018.	L'obiettivo è il raggiungimento di una quota di docenti coinvolta nel triennio 2019-21 in titolarità di progetti superiore al passato (17%). In termini relativi questo target è quantificabile nel 21% ovvero 10 docenti calcolati sulla base attuale presente in MAPS. Questo target rappresenta un obiettivo ambizioso se rapportato alle facilities attualmente disponibili come spazi sia di laboratorio sia di studi per docenti e ricercatori e	Costituzione di una commissione Finalizzata (Fund Raising) con l'obiettivo di aumentare la diffusione interna di informazioni specifiche e sulle opportunità di finanziamento,

anche in considerazione dell'ambito
 professionalizzante a cui il Dipartimento
 MAPS si rivolge.

avvalendosi anche del
 supporto fornito dal
 personale
 amministrativo MAPS,
 opportunamente
 formato al riguardo.

<p>3. Incrementare le domande presentate per progetti finanziati da bandi competitivi (non UniPd) da docenti del Dipartimento in qualità di coordinatore o responsabile di U.O.</p>	<p>Numero di domande presentate per progetti finanziati da bandi competitivi (non UniPd)</p>	<p>(CORREZIONE DI DATO RISPETTO A QUANTO FORNITO IN PRIMA VERSIONE (ORA ESCLUSI GLI EVENTI LEGATI ALLA DIDATTICA). Nel triennio 2016-2018 il numero di domande presentate per progetti finanziati da bandi competitivi (non UniPd) è risultato pari a 37 di cui 15 (41%) finanziate e 22 (59%) non finanziate; lo stesso dato rilevato sui singoli anni è risultato di: 11 di cui 4 (37%) finanziate e 7 (63%) non finanziate nel 2016, 17 di cui 7 (41%) finanziate e 10 (59%) non finanziate nel 2017, 9 di cui 4 (44%) finanziate e 5 (56%) non finanziate nel 2018.</p>	<p>L'obiettivo è quello di incrementare il numero di domande presentate del 10% (ovvero n=40) nel triennio 2019-2021 e di conseguenza la probabilità di garantire l'acquisizione di un maggior numero di finanziamenti (almeno 1 in più stante il tasso di successo registrato nel triennio precedente). Questo target rappresenta un obiettivo ambizioso se rapportato alle facilities attualmente disponibili come spazi sia di laboratorio sia di studi per docenti e ricercatori e anche in considerazione dell'ambito professionalizzante a cui il Dipartimento MAPS si rivolge.</p>	<p>Azione della Commissione Fund Raising per l'individuazione e la preparazione di personale docente e tecnico-amministrativo con il compito di ampliare le conoscenze su nuovi possibili ambiti</p>
---	--	---	---	--

Il direttore del dipartimento Prof. Alessandro ZOTTI

Data 29/04/2020 23:01